



REGIONE SICILIANA
Presidenza
SEGRETERIA GENERALE

F.A.Q. RELATIVE AD AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA – PARTE I N. 44 DEL 12 OTTOBRE 2018.

1 - Periodo di svolgimento delle attività ammissibili a contributo

Domanda: quale arco temporale potrà abbracciare la relazione analitica dell'attività per la quale è richiesto il finanziamento ?

Risposta: l'intero anno 2018.

Domanda: il contributo potrà essere “ a rimborso” di attività già espletate a partire dal 1° gennaio 2018 o potrà valere solo per le attività da programmare e realizzare in data successiva alla pubblicazione dell'avviso ?

Risposta: il sostegno economico sotto forma di contributo, nei limiti delle disponibilità finanziarie della Regione, va riferito ad attività da realizzare nell'anno di richiesta del contributo e, pertanto, per l'avviso in argomento, per l'anno 2018.

Domanda: le attività svolte prima della pubblicazione dell'avviso potranno non rispondere ai requisiti introdotti dallo stesso avviso ?

Risposta: tutte le attività da considerare ai fini del contributo dovranno rispondere ai requisiti dell'avviso.



REGIONE SICILIANA
Presidenza
SEGRETERIA GENERALE

Domanda: la data di ultimazione del programma oggetto del contributo deve essere il 31 dicembre 2018 ?

Risposta: l'avviso ha riguardo ad attività poste in essere nell'anno 2018. Il differimento dei termini per la conclusione delle attività negli anni precedenti è stato previsto da specifiche disposizioni di legge regionale, da ultimo, per l'avviso relativo all'anno 2017, all'art. 33, comma 5 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. Non risulta possibile, in via amministrativa, la concessione di proroghe o differimenti oltre la data del 31 dicembre 2018.

2 - Priorità per gli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi

Domanda: la previsione dell'assegnazione dei 10 punti aggiuntivi per gli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi fa aumentare il punteggio massimo ottenibile a 110 punti ?

Risposta: l'Avviso fissa il punteggio massimo in 100 punti – risultanti dalla somma dei punteggi massimi attribuibili dalle Commissioni; agli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi le Commissioni attribuiranno 10 punti in più; tale punteggio aggiuntivo potrà consentire agli stessi enti di conseguire un punteggio più alto rispetto a quello che avrebbero conseguito sulla base della documentazione presentata, ma non di superare il punteggio massimo di 100.

Domanda: un ente destinatario di precedente espresa norma regionale di riconoscimento di specifico contributo da parte di un Assessorato regionale (ad esempio Assessorato Salute) può far valere la priorità anche in caso di istanza presentata a Dipartimento di diverso Assessorato regionale (ad esempio Assessorato Istruzione e Formazione Professionale) ?

Risposta: la priorità prevista dall'avviso per gli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, specificata nella relativa istanza, vale a prescindere dalla area tematica per la quale è stata formulata la manifestazione di interesse.



REGIONE SICILIANA
Presidenza
SEGRETERIA GENERALE

3 - Termini

Domanda: il termine di 15 giorni per le istruttorie da parte dei Dipartimenti regionali è uguale per tutti gli enti ?

Risposta: i termini fissati per le istruttorie da parte delle Commissioni hanno natura ordinatoria e hanno la finalità di accelerare le relative procedure e consentire l'espletamento in tempo utile dei conseguenti adempimenti contabili entro la chiusura dell'esercizio 2018; le istanze degli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi dovranno essere valutate prioritariamente.

Domanda: in che giorno scade il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione ?

Risposta: ai sensi dell'Avviso pubblico sopra indicato le istanze e la documentazione allegata devono pervenire al Dipartimento regionale competente "entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione" dello stesso Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (di seguito G.U.R.S.).

Poiché l'Avviso è stato pubblicato nella Parte I della G.U.R.S. n. 44 del 12.10.2018, il termine per la presentazione dei documenti scade sabato 27 ottobre 2018.

Per consentire il rispetto del superiore termine, gli Uffici dei Dipartimenti regionali competenti sabato 27 ottobre 2018 eccezionalmente saranno aperti di mattina.

La consegna a mano dei documenti sarà consentita dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Nel caso di spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini della verifica del rispetto del superiore termine, farà fede il timbro postale.

Sul punto, sul sito della Regione Siciliana è stato pubblicato apposito comunicato.

4 - Determinazione del contributo e rendicontazione

Domanda: che tipo di incidenza hanno sul contributo eventuali contribuzioni di terzi per la stessa attività oggetto dell'istanza ?



REGIONE SICILIANA
Presidenza
SEGRETERIA GENERALE

Risposta: le commissioni hanno il compito di stimare l'ammontare del contributo teoricamente necessario per le attività e il numero di risorse umane necessarie, tenendo, tra l'altro, conto di eventuali contributi concessi da altri soggetti.

Domanda: l'ente potrà rimodulare l'attività in base al contributo effettivamente assegnato ?

Risposta : l'avviso si riferisce ad un sostegno economico, sotto forma di contributo, per attività svolte nel corso del 2018, ma lo stesso non assicura la totale copertura dei costi sostenuti dall'ente; inoltre, ai sensi dell'art. 128, comma 9, della L.r. n. 11/2010 e ss.mm., qualora, il rispettivo ramo di amministrazione regionale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo sulla relativa spesa, accerti che il programma a suo tempo previsto non sia stato realizzato, procederà alla revoca parziale o totale, secondo i casi, del contributo, con recupero di quanto eventualmente già erogato.